

Articolo 1

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro

LA COSTITUZIONE VA APPLICATA NON CAMBIATA

Questo referendum che mette in gioco
la nostra Carta costituyente

NON HA BISOGNO DI QUORUM

e sarà valido anche se votasse solo un elettore:

ANDARE A VOTARE È ANCORA PIÙ IMPORTANTE DEL SOLITO



Per cambiare il Paese mettiamo in pratica i nostri principi e i nostri valori

La Costituzione è lo strumento con cui lavoratrici e lavoratori possono far valere i propri bisogni:
un lavoro che valorizzi le persone, un reddito adeguato, la tutela della persona e del suo futuro.

Ogni attacco alla nostra Costituzione è un attacco ai diritti di chi per vivere deve lavorare.

Nel referendum del 4 dicembre si voterà una riforma costituzionale inutile e dannosa.

Inutile perché non semplifica il sistema politico né lo rende meno costoso.

Dannosa perché sottrae potere ai cittadini e al Parlamento, aumentando quello del governo.



Viva la Costituzione

le RAGIONI del NO

SUPERA IL BICAMERALISMO?

NO, lo rende più confuso e crea conflitti di competenza tra Stato e regioni, tra Camera e nuovo Senato

PRODUCE SEMPLIFICAZIONE?

NO, moltiplica fino a dieci i procedimenti legislativi e incrementa la confusione

DIMINUISCE I COSTI DELLA POLITICA?

NO, i costi del Senato sono ridotti solo di un quinto e se il problema sono i costi perché non dimezzare i deputati della Camera e i loro stipendi?

È UNA RIFORMA INNOVATIVA?

NO, conserva e rafforza il potere centrale a danno degli Enti locali, privati di mezzi finanziari.

AMPLIA LA PARTECIPAZIONE DIRETTA DA PARTE DEI CITTADINI?

NO, triplica da 50.000 a 150.000 le firme per i disegni di legge di iniziativa popolare

È UNA RIFORMA CHIARA E COMPRENSIBILE?

NO, è scritta in modo da non essere compresa

GARANTISCE LA SOVRANITÀ POPOLARE?

NO, perché insieme alla nuova legge elettorale (Italicum) già approvata espropria la sovranità al popolo e la consegna a una minoranza parlamentare che solo grazie al premio di maggioranza si impossessa di tutti i poteri. I 2/3 dei parlamentari saranno dei «nominati»

GARANTISCE L'EQUILIBRIO TRA I POTERI COSTITUZIONALI?

NO, perché mette gli organi di garanzia (Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale) in mano alla falsa maggioranza prodotta dal premio



IL 4 DICEMBRE AL REFERENDUM SULLE RIFORME COSTITUZIONALI VOTA NO